

*La casa del cammino e della parola*

*Ascolto, problemi, conflitti*



*Comunicazione e relazione*

## *La casa del cammino e della parola*

Le persone sono immerse in una rete di relazioni e ognuna di queste genera comportamenti. Non reagiamo in modo identico agli stessi comportamenti, ogni persona ha una sua propria percezione delle cose e delle azioni. Comprendere il mio quadro di riferimento può aiutarmi a gestire le relazioni in modo più consapevole attrezzandomi a rispondere al meglio alle situazioni per me "problematiche" sia in termini di prevenzione che di gestione.

Siamo in relazione con l'altro attraverso il linguaggio e la dinamica della comunicazione. Abbiamo bisogno della comunicazione per scambiarsi informazioni, per inquadrare problemi e per soddisfare bisogni di accettazione, di comprensione, di rispetto.

Il modello per dialogare è semplicemente questo, la comunicazione è valida quando diciamo ciò che intendiamo dire ed esso viene ascoltato con accuratezza e con rispetto, cosicché ci sentiamo capiti ed accettati.

La comunicazione è fallita nella misura in cui questi passaggi non avvengono: non esprimiamo bene ciò che vogliamo comunicare o non abbiamo capito o ascoltato con attenzione.

Dialogare comporta quindi l'abilità di esprimere se stessi: "Parlare congruente" e l'abilità di capire di "considerare l'altro": "Ascolto empatico".

Oltre a ciò comporta abilità nel passare dall'essere l'ascoltatore, all'essere colui che parla viceversa realizzando il dialogo.



L'argomento della gestione dei problemi e dei conflitti in un'ottica di responsabilità, è una tra le tante sfaccettature che compongono l'orizzonte della relazione.

Le scienze umane riconoscono ormai da tempo che problemi e conflitto sono inevitabili, immancabili – persino salutari: l'esistenza del conflitto non è il problema, ma piuttosto la sua risoluzione.

E' utile allora apprendere a identificare problemi e conflitti vissuti nella propria vita personale o professionale e aumentare la consapevolezza di quanto ascoltiamo il punti di vista dell'altro per comprenderlo meglio e quanto sappiamo comunicare il nostro e come. Sappiamo cioè esprimere apertamente e sinceramente bisogni e problemi senza timore di essere per questo biasimati, criticati o additati?

Possiamo sperimentare alcune modalità che propongono "linguaggi" utili per una "efficacia" delle nostre risposte alle situazioni problematiche

## **Percorso e metodo**

*Il percorso viene proposto in particolare a chi abbia già frequentato corsi sul tema della relazione e voglia approfondire la gestione dei problemi e dei conflitti sperimentando i metodi di gestione e supervisione su casi di vita reale.*

*Consiste in un appuntamento di 4 ore ogni due mesi per un totale di 5 incontri.  
Il percorso può ripartire l'anno successivo*

*Ogni incontro si articolerà in due momenti distinti:*

- 1) sperimentazione della gestione dei problemi e dei conflitti attraverso attività individuali, di coppia o di piccolo gruppo, role play e simulate*
- 2) supervisione della gestione di problemi e conflitti portati dai corsisti dalla loro vita reale*

*Metodologia : lavoro di gruppo con facilitatore*

*Modalità : metodo non direttivo*

## **Strutturazione**

*Giorno d'incontro : il sabato pomeriggio*

*Sede: Via Cà Bertacchi 9/4 Viano (RE)*

*Costo: 20 € a persona per ogni incontro*

*Il gruppo potrà essere di minimo 12 persone e massimo 20*

*Inizio percorso: 12 marzo*

*Per informazioni e iscrizioni: [teranga@tiscali.it](mailto:teranga@tiscali.it) - 3472791863*



*Conduttorie*



*Claudio Cernesi*

*E' Counsellor professionista accreditato e formatore  
Gordon e Kaloï*

*Opera nei settori inerenti la relazione interpersonale e  
interculturale*

*Il percorso universitario è in Pedagogia a indirizzo  
Antropologico*

*E' nato a Sassuolo e vive a Cà Bertacchi di Viano*